



AGENDA 2024

**PARROCCHIA
S. MARIA LAGRIMOSA
DEGLI ALEMANNI**

Via Mazzini 65, 40137 Bologna
tel. 051/341793

Parroco Don Graziano Rinaldi Ceroni
www.parrocchiadeglialemanni.it
www.chiesadibologna.it

9-16 GIUGNO

**10^a DEL TEMPO
ORDINARIO
anno B**

CARITAS PARROCCHIALE

Nel nostro Punto Caritas per famiglie e persone in difficoltà (italiane e straniere) parecchi prodotti vengono forniti dal Banco Alimentare e dalla Unione Europea.

LE NECESSITÀ SONO SEMPRE TANTE!

**IL PROSSIMO ACCESSO AL BANCO ALIMENTARE
SARÀ IL 17 GIUGNO E ABBIAMO ANCORA
SCARSITA' DI PRODOTTI.**

**CHIEDIAMO OFFERTE IN DENARO, CHE SERVONO
PER COPRIRE MOLTI TIPI DI SPESE, E I PRODOTTI
PRESENTI NELL'ELENCO**

(PER FAVORE, SOLO QUELLI INDICATI!):

OLIO DI OLIVA E DI SEMI - LEGUMI

RISO - TONNO

ZUCCHERO - BISCOTTI

DETERSIVO per BUCATO,

per PIATTI e PAVIMENTI

SHAMPOO - BAGNOSCHIUMA - SAPONE

DENTIFRICIO

PANNOLINI 2^a 3^a 6^a MISURA

ASSORBENTI IGIENICI FEMMINILI

*Si possono lasciare in Chiesa in occasione delle Messe
nei DUE CESTI davanti all'altare*

*oppure fare un'offerta in denaro in Segreteria
negli orari di apertura.*

GRAZIE! il Parroco e i Volontari Caritas

AGGIORNATO AL 18 MAGGIO 2024

ORARIO DELLE SANTE MESSE

feriali ore 18

prefestive ore 18.30

festive ore 10 - ore 18.30

CONFESSIONI su appuntamento

ORARIO di SEGRETERIA tel. 051-341793

LUN-MAR-GIO-VEN dalle 10.30 alle 12

MERCOLEDÌ dalle 16.30 alle 18

L'Eucarestia fa la Chiesa

(da omelia di padre Geremia Folli, Volontariato Assistenza Infermi)

Mc. 14, 12-16; 22-26

È un grande mistero quello della **presenza reale di Cristo nell'Eucarestia**: particolarmente oggi, in questo mondo in cui sempre più si parla del "virtuale", e nel quale sta diventando difficile l'esperienza concreta di una reale vicinanza degli uni agli altri. Purtroppo si sta diffondendo l'immagine di una società fatta di uomini e di donne in **"totale solitudine"**. E con la cupa prospettiva di un veloce incremento di questo quadro desolante. Ecco allora che il richiamo a questa **presenza reale di Cristo** è per noi quanto mai di consolazione, perché l'Eucarestia ci parla proprio di una **"inimmaginabile realtà d'amore"**. E se poi ci sapessimo concedere allo stupore del cuore, potremmo anche più intimamente gustare questo **"incredibile mistero"** col quale Dio (**inventando l'impossibile!**) vuol starci accanto col suo stesso corpo. Quel pane e quel vino sono dunque, secondo le parole del Signore, il Suo Corpo (il **"Corpus Domini"**). Sì, qui noi siamo veramente al cuore della Chiesa, alla sublimità della fede. Da tale mistero **la Chiesa nasce**, da tale mistero **essa è plasmata**, e di tale mistero **la Chiesa vive!** Sì, **"L'Eucarestia fa la Chiesa"**, dicevano i primi Padri: fa il **"popolo di Dio"**. Dunque, non siamo noi a **"farla"**, la Chiesa, **coi nostri sforzi, con le nostre organizzazioni**. Né la Chiesa si fa da sola. È l'Eucarestia che **fa la Chiesa** ripresentandole la morte e la **risurrezione** di Gesù! Gesù non è presente **in un qualsiasi modo**, ma **in modo sacrificale** e donativo, come **corpo spezzato e sangue versato**: quindi nella realtà di chi **si dona interamente** per la salvezza di tutti. Ed è proprio per tali ragioni che la festa del **Corpus Domini**, seppur istituita nel secolo XIII, affonda le sue più vere radici nell'**ultima Cena** del Signore: quel pane e quel vino (**"versato per voi e per tutti"**) compendiano, in una misteriosa sintesi, l'amore di Gesù per i discepoli e per le **"folle immense di malati e bisognosi"** che a Lui accorrevano. **Egli è l'unico** capace di parlare ai cuori **tristi e soli!** È **l'unico** in grado di accompagnare i passi degli uomini e delle donne nel sempre tanto difficile cammino della vita. È pure **l'unico** che sa veramente commuoversi sulle folle di questo mondo, così dimentiche del proprio destino.

Ed è anche **l'unico**, sì **l'unico**, che è capace di confortare e consolare, facendosi carico delle speranze e delle angosce dei **poveri**, e dei **sofferenti**, ... e soprattutto **dei tanti nostri fratelli infermi!** Ora quel **"pane spezzato"** non ha bisogno di moltiplicare parole, parla da sé, facendosi **"cibo per tutti"**. È così che Gesù mostra fin dove giunge l'amore di Dio per noi, e come quell'ostia, mentre **manifesta** il limite estremo dell'amore di Dio, **contesti** il nostro modo gretto ed avaro di un vivere sempre teso a tutto trattenere per sé.

Così l'Eucarestia dovrebbe entrare nelle **vie del nostro cuore**: raggiungerci tutti, renderci più simili a Lui, **il Signore. E perciò più attenti ai poveri, ai sofferenti, ai tanti sbandati** che continuano a percorrere le strade del mondo, perché anche (soprattutto!) essi, sono il **Corpo di Cristo!** Noi, dai Vangeli, sappiamo che **in loro c'è Gesù**, e non meno che nell'Eucarestia! Nel segno dell'Eucarestia, Dio celebra le **nozze con l'uomo** e si lega ad esso per sempre. Nell'Eucarestia, la Nuova ed Eterna Alleanza trovano la loro manifestazione più significativa, perché nei segni del **pane** e del **vino**, è Gesù a **donarsi, a regalarsi**, a quanti non si accontentano di **briciole di felicità** ... ma hanno veramente fame e **sete di eternità**. Potremmo perciò pur dire che l'Eucarestia, mentre rivela ad una **Chiesa pellegrina** il proprio Signore come suo sostegno, manifesta la singolarità (che mai finisce di sorprendere) di un Dio che **cerca casa dentro il cuore dell'uomo** ... e che mai vuole allontanarsi da lui. Così l'Eucarestia (verrebbe da dire) vuol essere una **"necessità"** per lo stesso Dio che, mentre **torna** in cielo, **non vuole lasciare** la terra. Anzi, da quando, dopo Pentecoste, la Chiesa ha iniziato il proprio viaggio verso il cielo, Egli, fedele alla sua Parola, si rende ora presente **in tutti i tabernacoli del mondo**: **"Sarò con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo"**. E così l'Eucarestia fa parte di questo **"eterno venire"** di Dio verso il **"mistero di un uomo"** sempre in cammino: ognuno con la propria storia accidentata. Certo una storia che, pur se **piena di umane speranze, lentezze e fallimenti**, rimane pur sempre essa la **speranza** di Dio. Sì, un Dio, mai lo si dimentichi, che anche nel misterioso fallimento della croce, ancora ci proporrà tutta la novità del suo inimmaginabile pensiero di amore. Ecco, dunque, **l'Eucarestia genera la Chiesa!** E lo Spirito della Pentecoste la sospinge sulle strade del mondo, perché in essa, l'uomo di ogni tempo e luogo, viva tutto il mistero della morte e risurrezione del Cristo-Salvezza. Sì, Gesù, tu nel **nascondimento** e nel **silenzio del Tabernacolo**, continui, instancabile, a stare qui con noi ed a dirci: **"Non avere paura, io sono qui"**.

**IN BACHECA è CONSULTABILE L'ORARIO ESTIVO
DELLE SS. MESSE NELLE PARROCCHIE DI ZONA**

DOMENICA 9 GIUGNO 10^a del Tempo Ordinario (anno B) Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13 - 5,1; Mc 3,20-28	
ore 10	Santa Messa
ore 18.30	Santa Messa
LUNEDÌ 10 GIUGNO 1Re 17,1-6; Sal 120; Mt 5,1-12a	
ore 18	Santa Messa
MARTEDÌ 11 GIUGNO - S. BARNABA AP. (m) At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mc 12, 13-17	
ore 18	Santa Messa
MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 1Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19	
ore 18	Santa Messa
ore 20.30	concerto e a seguire visita guidata agli interni degli Alemanni - ingresso libero - si raccoglieranno offerte per il teatro (vedi box a lato)
GIOVEDÌ 13 GIUGNO - S. Antonio di Padova (m) 1Re 18,41-46; Sal 64; Mt 5,20-26	
ore 18	Santa Messa
VENERDÌ 14 GIUGNO 1Re 19,9a.11-16; Sal 26; Mt 5,27-32	
ore 17.15	Santo Rosario
ore 18	Santa Messa
SABATO 15 GIUGNO 1Re 19,19-21; Sal 15; Mt 5,33-37	
ore 18.30	Santa Messa prefestiva
DOMENICA 16 GIUGNO 11^a del Tempo Ordinario (anno B) Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34	
ore 10	Santa Messa
ore 18.30	Santa Messa

AGGIORNAMENTO LAVORI SUL TETTO

VALORE PREVISTO € 75.830 salvo variazioni in corso d'opera. Si raccolgono anche offerte in segreteria o con bonifico bancario su Banco Popolare

IT85K050340241300000015050

RACCOLTI al 31/03/24 € 29.420

RESTANO DA PAGARE € 46.410

LA NOSTRA FIRMA DELL'8XMILLE SI TRASFORMA IN MIGLIAIA DI GESTI D'AMORE

Vedi <https://www.8xmille.it/>

Nella Chiesa cattolica si chiede una corresponsabilità.
L'8xmille è un gesto di corresponsabilità: non costa nulla ma è un gesto d'amore che può fare la differenza per migliaia di persone. L'8xmille è una libera scelta, non è una tassa in più. L'8xmille alla Chiesa cattolica non è una spesa, ma è un costante investimento con ricaduta tangibile su tutta la comunità.

Grazie all'8xmille, dal 1990 ad oggi la Chiesa cattolica ha potuto realizzare migliaia di progetti, diffusi in modo capillare sul territorio e a forte rilevanza sociale.

Continuiamo a riportare testimonianze di chi firma:

"Firmo perché sono riconoscente a Dio".

"Firmo perché è un dono che facciamo anche a noi stessi".

"Firmo perché l'8xmille è vitale per le famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese".

Sul tavolino all'entrata della nostra chiesa sono disponibili dépliant informativi e bollettini.

CONCERTI CON VISITA AL COMPLESSO DEGLI ALEMANNI

GUIDA ALL'ASCOLTO organizzata da
SCUOLE DI MUSICA INSUONO APS E FIORINI
VISITA GUIDATA a cura di Francesca Neri

12 GIUGNO - alle 20.30 concerto e, a seguire,
visita guidata all'interno

Ingresso libero

Si raccoglieranno offerte per il teatro

GLI ALEMANNI PROPONGONO - vedi locandine

ALTUOFIANCO: per mettere in contatto anziani che abbiano bisogno di aiuto e volontari
altuofianco@beataverginedellegrazie.it

GRUPPO DI CAMMINO: attività ludico-motoria per ogni età - tutti i LUNEDÌ ore 16.30, fino all'ultimo lunedì di giugno

GRUPPO DI PREGHIERA S. PIO DA PIETRELCINA: il PRIMO MARTEDÌ DEL MESE - ore 18 S. Messa e S. Rosario

SANTO ROSARIO: tutti i venerdì - ore 17.15

UN INVITO FUORI CASA: Ass. "Non Perdiamo La Testa" per anziani disorientati e le loro famiglie - tutti i MARTEDÌ ore 15.30 fino al 25 giugno

OFFERTORI

sab 1/6/2024	raccolti € 157
dom 2/6/2024	per le spese parrocchiali
sab 8/6/2024	offriremo per
dom 9/6/2024	la Caritas parrocchiale
sab 15/6/2024	offriremo per
dom 16/6/2024	le spese parrocchiali

ESTATE RAGAZZI - dal 10 al 21 giugno

Mc 4,30-32

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

La parabola ha il suo centro nello scarto tra inizio e fine, fra realtà iniziale, un seme minuscolo, e risultato finale, un albero grandioso. O, forse, il cuore della parabola è la trasformazione incredibile del seme una volta che è seminato a terra. L'accento, in questo caso, cade sulla terra in cui il seme cade e viene sepolto per morirvi, salvo poi spuntare e crescere fino a divenire un albero maestoso. In questa seconda accentuazione il richiamo cristologico è più evidente e noi siamo rinviiati alla dimensione di paradosso della rivelazione e della fede cristiana. Il paradosso del Salvatore che è il Cristo morto, sepolto e risorto, il paradosso di una fede che ama chi non è amabile, crede l'incredibile e spera l'insperabile. Il paradosso ci ricorda che la vita non è linearità senza rotture, non è totalità senza mancanze, non è coerenza senza contraddizioni, non è luce senza ombre, non è regolarità senza incoerenze, non è logica senza asimmetrie. E con queste incoerenze, rotture, ombre, contraddizioni, asimmetrie, noi abbiamo sempre a che fare: perché esse sono in noi, negli altri e nella realtà. Sono nei rapporti difficili che viviamo con altri, nelle incomprensioni dei nostri linguaggi, nelle distanze che continuano ad abitare persone che pure vivono insieme da anni. Sono il segno della nostra condizione umile, povera, sempre in ricerca. Queste realtà costituiscono il paradosso in cui siamo immersi. Il paradosso ormai abitato dal Cristo morto e risorto.

(Da un testo 2021 di L. Manicardi, monaco)